

Palazzo Pitti Trecento invitati al Ballo del Giglio, assente l'aristocrazia fiorentina. Cena e poi festa fino a tardi nella Sala Bianca

La cena dei principi. Con tartufo, champagne e paccheri



Champagne, tartine mignon, paccheri con battuto di faraona, risotto con pecorino, pera e tartufo. Palazzo Pitti si illumina per i principi Alberto II e Charlène di Monaco arrivati in città per il Ballo del Giglio, promosso dal Consolato Onorario del Principato di Monaco a Firenze, rappresentato dal console Alessandro Giusti. Ecco li intorno alle 19.30 scendere dalla Peugeot ibrida davanti al portone di Palazzo Pitti, lui elegante nel suo smoking dal taglio perfetto, lei come sempre poco espansiva in uno chicchissimo abito lungo nero con schiena nuda firmato Gucci. Prima un cock-

tail privatissimo, poi la sosta nel cortile dell'Ammanati dove gli occhi dei 300 presenti sono rimasti incollati alla coppia principesca per tutto il tempo del pranzo allestito in una tensostruttura che copriva però la visuale di uno dei posti più belli al mondo.

Al termine gli ospiti si sono riversati nella Sala Bianca — con tanto di taglio del nastro da parte di Charlène, a simboleggiare la riapertura della Sala dopo l'intervento di restauro — dove si sono tenute le danze fino a notte fonda. Una visita in città comunque breve quella dei principi che era iniziata alle 15.30 nello studio privato del sindaco Matteo Renzi in Palazzo Vecchio. Dopo sono rientrati al St Regis Hotel per

poi affacciarsi qualche istante dal balcone della loro suite come una qualsiasi romantica coppia alla Peynet.

Ma tornando al palazzo di medicea memoria, se quasi tutta l'aristocrazia nostrana brillava per la sua assenza, non sono mancati, accolti dalla soprintendente del Polo Museale Fiorentino Cristina Acidini, Carla Fracci insieme al marito Beppe Menegatti e all'imprenditore **Mario Luca Giusti**, Paolo Rossi, Giovanni e Nicoletta Gentile, James Ferragamo, il principe Guglielmo Giovaneli, il patron di Geox Mario Moretti Polegato e la moglie Anna Licia. Stamani Alberto e Charlène rientreranno a Monaco e chissà che un giorno non possano dichiarare al mondo di aver concepito l'atteso erede proprio in riva all'Arno.

Alessandro Giannotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alberto II e Charlène di Monaco con la soprintendente Cristina Acidini. Sopra Carla Fracci e **Mario Luca Giusti**

